



Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria



Seminari per la formazione delle ricercatrici e ricercatori neoassunti

Antonella Maggio, Cinzia Novara, Elisabetta Oddo

Università di Palermo

Scaletta degli incontri

- I Incontro: Riflessione e programmazione: verso una didattica efficace
- II Incontro: Confronto tra pari: dalla riflessione alla didattica attiva
- III Incontro: Intelligenze multiple e comunicazione: verso una didattica centrata sullo studente

Come lavoreremo?



Cosa faremo oggi

- Riflessività per insegnare: Teaching Perspectives Inventory
- Active Learning
- Riepilogo

Criteri per leggere il TPI

Validità esterna

Vi riconoscete nel profilo emerso?

Gli altri vedrebbero il vostro insegnamento in questo modo?

Azione

Cosa fate in termini di azione in quel profilo?

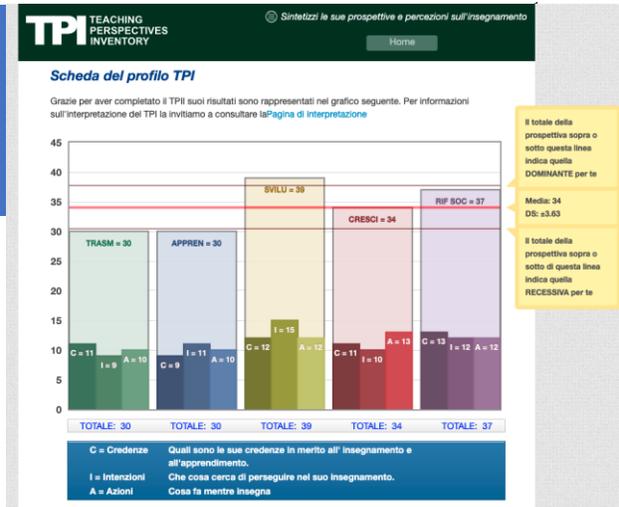
Riscontrate coerenza tra le azioni e le intenzioni? E da quali credenze scaturivano?

Sguardo macro

Queste prospettive di insegnamento sono per voi coerenti con best practices condivise a livello di Ateneo/Dipartimento/Corso?

Percezioni degli studenti

È così che vi vedono? Riferiscono feedback coerenti con il vostro profilo?



Lavoro in piccoli gruppi

- Una volta compilato il TPI, dividetevi nei gruppi individuati in base ad una delle prospettive di insegnamento dominante emerse dal vostro profilo.
- Inizia a confrontarti col gruppo a partire da alcune domande stimolo.



Discussione in gruppo

Scegliete una persona che possa riferire sinteticamente i punti sviluppati nella discussione

Domande stimolo per ogni prospettiva dominante

1. Cosa fate in termini di azione in quella prospettiva?
Fate un esempio e confrontatevi.
2. Le azioni sono coerenti con le intenzioni?

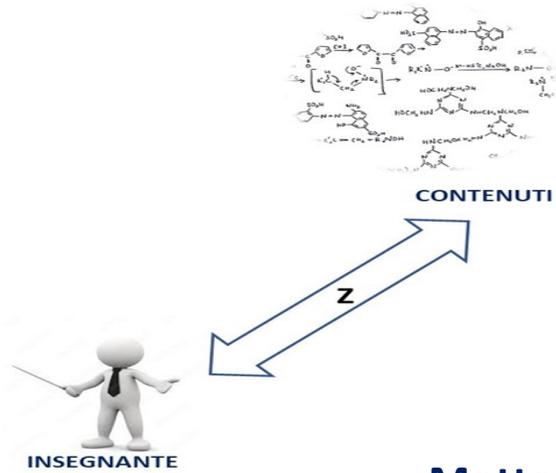
(Tempo a disposizione 20')



Quale funzione hanno le credenze?

- Acquisite e assimilate inconsapevolmente
 - Guidano il nostro comportamento
 - Agiscono come lenti per valutare le azioni presenti e future
 - Agiscono come filtri che consentono l'ingresso/uscita di nuove conoscenze compatibili o incompatibili con le convinzioni correnti
 - Si riflettono in ciò che diciamo e facciamo
 - Esistono in una forma tacita/implicita e possono essere difficili da articolare
- **COSCIENZA E CONSAPEVOLEZZA DI SÉ**
 - SE GLI UOMINI DEFINISCONO CERTE SITUAZIONI REALI, ESSE SONO REALI NELLE LORO CONSEGUENZE
 - **SEMPLIFICANO LA REALTÀ MEDIANTE GENERALIZZAZIONE**
 - PRINCIPIO DI COERENZA E SITUAZIONI DI VERIFICA IMPROPRIA
 - **HANNO UNA FUNZIONE COGNITIVA E UNA NORMATIVA**
 - CONOSCENZA TACITA PRODUCE UNA DIDATTICA 'NASCOSTA'

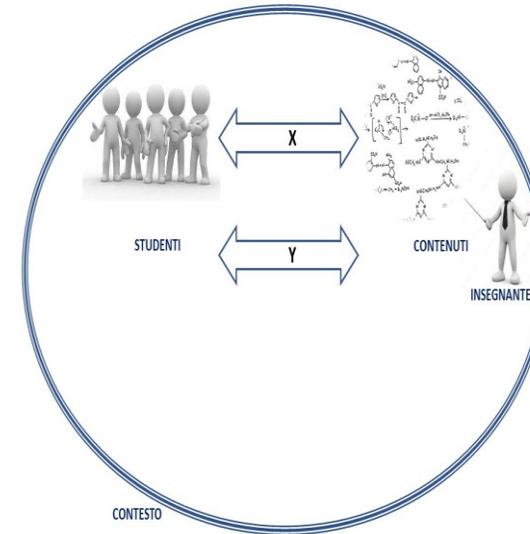
TRASMISSIVO



Motto:

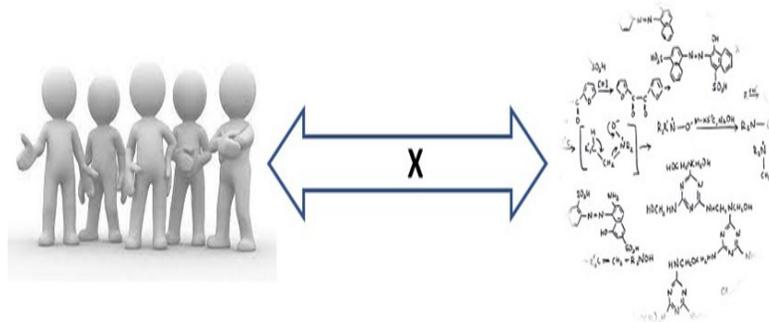
buona presentazione = buon insegnamento!

APPRENDISTATO



Motto: Il contesto è l'insegnante!

SVILUPPO

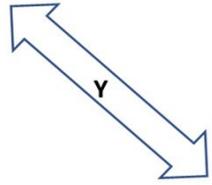


Motto: Meno (protezione) può significare... più (apprendimento)!

CRESCITA/NUTRIMENTO



STUDENTI

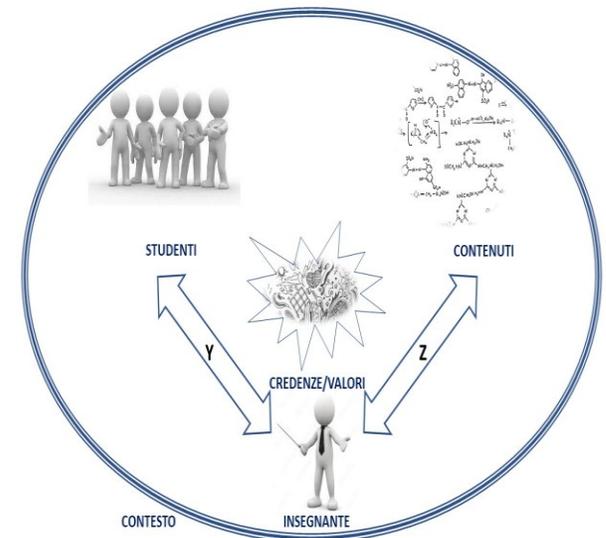


INSEGNANTE

**Motto: Potrebbero dimenticare quello che hai detto,
ma non dimenticheranno mai come li hai fatti sentire!**

RIFORMA SOCIALE

**Motto: l'obiettivo non è solo
conoscere il sistema o la
società, ma come cambiarlo!**



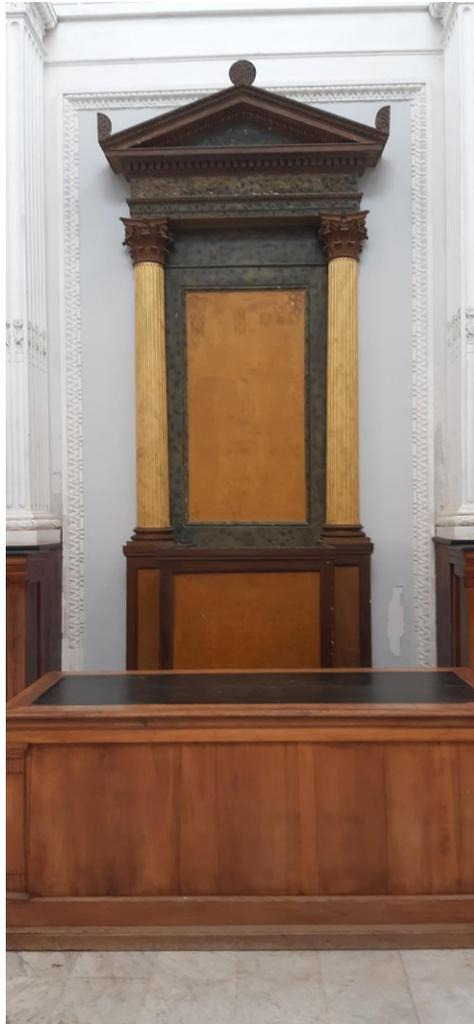
Che intenzioni hai?

Le intenzioni consistono nel progetto di fare, mentre non si è ancora fatto [...] immaginare di compiere qualcosa che è solo dentro la nostra mente e che progettiamo di portare nel mondo concreto (Andreoli, 2019: 54-55)



- Si fa ciò che non c'è ancora
- Rendono possibile prevedere un comportamento per raggiungere con maggiore probabilità lo scopo a cui si tende
- Implicano una **consapevolezza del non ancora fatto**
- Hanno un indirizzo fattuale preciso

Insegnare: passato



Insegnare: presente



Photo Docente Progetto Mentore



Photo Docente Progetto Mentore

Oggetti misteriosi

Se già li conosci...



- Dividetevi in gruppi
- Cercate di capire a cosa serve l'oggetto che vi è stato consegnato (5 minuti di discussione)
- Concordate l'uso dell'oggetto e come siete arrivati alla vostra conclusione
- Scegliete un rappresentante che riferirà le vostre conclusioni all'intera classe

Cosa vi ha insegnato questa esperienza?

- Vi rimarranno impressi questi oggetti e la loro funzione?
- Se ve ne avessimo semplicemente parlato o mostrato una foto, sarebbe stato lo stesso?

Cosa vi ha insegnato questa esperienza?

- Il confronto con le idee degli altri ha aiutato il processo di comprensione?
- Quanto è difficile capire qualcosa di nuovo se non abbiamo conoscenze pregresse che l'altro dà per scontate?
- Attraverso quali processi si arriva alla comprensione?

Approccio costruttivista

Il soggetto **costruisce** la propria conoscenza basandola sul pregresso e apprendendo attraverso la sua interazione con l'ambiente

(M. Fedeli – E. Taylor)



Active Learning: definizioni

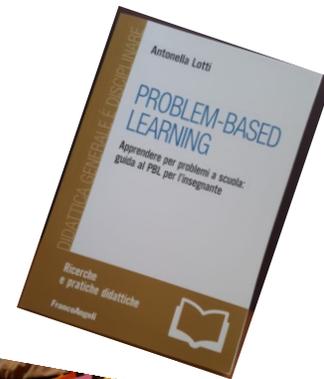
- Active learning: apprendimento basato sullo studio e sulla risoluzione di casi e problemi (Lamy 2007)
- Coinvolge emotivamente e cognitivamente nel percorso educativo coloro che apprendono, dando loro il potere di partecipare nel processo di insegnamento sia indipendentemente che tra pari (Dron & Anderson 2014; Rubin & Hebert 1998)
- Richiede che gli studenti svolgano attività di apprendimento concrete e significative e che pensino a ciò che stanno facendo, interagendo socialmente con gli altri (Prince 2004)

Active Learning: risultati

- Da più di vent'anni, la letteratura riporta che le strategie di apprendimento attivo portano a risultati formativi migliori rispetto all'insegnamento frontale tradizionale (Michael 2006; Prince 2004).
- Una meta-analisi di Freeman et al. (2014) basata su 225 studi dimostra che l'active learning nelle lauree STEM ha portato in media ad un aumento del 6% nei risultati degli esami.

Active Learning: metodologie

Complessità bassa	Complessità media	Complessità alta
<u>Think-Pair-Share</u>	Presentazioni di gruppo	Casi studio
Brainstorming	Giochi di ruolo	Team <u>Based Learning</u>
Quiz formativi	<u>Debate</u>	<u>Problem Based Learning</u>
PRS (<u>Kahoot</u> , <u>Mentimeter</u> , ecc.)	Mappe concettuali	<u>Project Based Learning</u>



Active Learning: il docente

- Selezione della metodologia adatta al proprio insegnamento e alla propria classe
- Individuazione degli obiettivi formativi da raggiungere con l'attività
- Pianificazione dell'attività
- Preparazione del materiale necessario
- Conduzione delle attività in aula
- Feedback agli studenti

Active Learning: lo studente

- Disponibilità a seguire regolarmente
- Disponibilità a mettersi in gioco
- Contributo allo svolgimento dell'attività
- Impegno nello studio individuale durante tutto il corso
- Onestà intellettuale nello svolgimento del lavoro



**L'active learning è applicabile in
maniera efficace alla didattica
universitaria**



Il Debate

- È una discussione formale
- Governata da regole e tempi precisi
- Fra due squadre (composte ciascuna da 3 o 4 studenti)
 - una posta in un campo a favore (**PRO**) e l'altra nel campo contrario (**CONTRO**)

Un terzo gruppo costituirà la **GIURIA**

- La mozione del Debate è chiusa e richiede di schierarsi apertamente o per il **SÌ** o per il **NO**
 - L'argomento è dato dall'insegnante



Struttura e Fasi del Debate

INTRODUZIONE

- presentazione del tema
- divisione della classe (o del gruppo) in gruppi di lavoro (**pro** e **contro**)

LABORATORIO DI RICERCA A CASA E/O IN CLASSE

- raccolta di dati e fonti a supporto delle argomentazioni assegnate

PREPARAZIONE DI ARGOMENTAZIONI E CONTROARGOMENTAZIONI

- lavoro da svolgere a gruppi in aula

DIBATTITO

- due gruppi di 3/4 studenti ciascuno espongono le tesi pro e contro e le prove a sostegno della validità delle argomentazioni (Durata media: 30 minuti circa)

VALUTAZIONE

- viene assegnato un giudizio sui contenuti e un giudizio sulla modalità del Debate valutando la qualità della ricerca, l'argomentazione e l'esposizione in pubblico





1° STUDENTE PRO
Presenta l'argomento
Dà 2-3 argomenti a favore
(giusti/veri/funzionali)
8 MINUTI



1° STUDENTE CONTRO
Presenta posizione gruppo
Confuta argomenti gruppo PRO
Dà 2-3 argomenti contro
8 MINUTI

2° STUDENTE PRO
Confuta argomenti - Riformula le proprie
posizioni
+ Dà altro/i argomento/i pro
8 MINUTI



2° STUDENTE CONTRO
Difende la posizione - Confuta gli
argomenti
+ Dà altro/i argomento/i contro
8 MINUTI



PAUSA (5 MINUTI)
I gruppi organizzano l'affondo finale

3° STUDENTE PRO
Riassume i punti chiave sollevati da
entrambe le parti
Focalizza gli elementi di differenza e
spiega **perché**
la **posizione PRO** è meglio
4 MINUTI



3° STUDENTE CONTRO
Riassume i punti chiave sollevati da
entrambe le parti
Focalizza gli elementi di differenza e
spiega **perché**
la **posizione CONTRO** è meglio
4 MINUTI

VALUTAZIONE



Struttura e Fasi del Debate

INTRODUZIONE

- presentazione del tema
- divisione della classe (o del gruppo) in gruppi di lavoro (**pro e contro**)

LABORATORIO DI RICERCA A CASA E/O IN CLASSE

- raccolta di dati e fonti a supporto delle argomentazioni assegnate

PREPARAZIONE DI ARGOMENTAZIONI E CONTROARGOMENTAZIONI

- lavoro da svolgere a gruppi in aula e/o a casa

DIBATTITO

- due gruppi di 3/4 persone espongono le tesi pro e contro e le prove a sostegno della validità delle argomentazioni (Durata media: 30 minuti circa)



Il tema del Debate



**L'active learning è applicabile in
maniera efficace alla didattica
universitaria**



Le tecniche e strumenti di oggi:

- Peer discussion
- Attività costruttivista (oggetti misteriosi)
- Audience response systems ARS (Wooclap, Mentimeter Answergarden, Kahoot, ecc.)